



Sondaggio dell'Osservatorio nazionale

I romani temono il traffico e il rincaro dei biglietti del bus

Un cittadino su sette teme di restare imbottigliato. Giallo sull'aumento dei mezzi

▄▄▄ SABATINA CUCCARO

▄▄▄ È il traffico la principale causa di insicurezza nella Capitale. Per il 75% dei romani il traffico intenso e caotico rende la città poco sicura. È quanto emerge da uno studio sulla percezione della sicurezza dei cittadini condotta dall'Onps (Osservatorio nazionale permanente sulla sicurezza) in collaborazione con il Comune. Oltre la metà dei cittadini (58%) si sente, comunque, sicuro quando cammina per strada.

servizio a pagina 51

Rapporto sicurezza

Sette romani su 10 hanno paura del traffico

Ma il 58 per cento si sente sereno in strada. I disagi maggiori in periferia. Santori: ora sappiamo come intervenire

▄▄▄ SABATINA CUCCARO

▄▄▄ Furti in casa? Rapine o aggressioni? Niente di tutto questo. È il traffico la principale causa di insicurezza nella Capitale. Per il 75% dei romani il traffico intenso e caotico rende la città poco sicura. È quanto emerge da uno studio sulla percezione della sicurezza dei cittadini condotta dall'Onps (Osservatorio nazionale permanente sulla sicurezza) in collaborazione con il Comune.

Al di là degli ingorghi capitolini, oltre la metà dei cittadini (58%) si sente, comunque, sicuro quando cammina per strada. Gli altri aspetti che rendono Roma insicura sono: la scarsa presenza della polizia (per il 45%), la scarsa illuminazione e i passaggi pedonali e/o i marciapiedi sporchi (37%). Infine, la maggior parte considera il mezzo di trasporto che usa sicuro (61%), a parte qualche disagio per l'eccessivo

sivo affollamento e il timore di furti.

Questi dati sono più incisivi nelle periferie: i residenti del centro sono infastiditi, più che altro, dalla movida e dai gruppi di giovani e sconosciuti che affollano i quartieri. «È nelle periferie che dobbiamo aggiustare il tiro», ha dichiarato il presidente della Commissione sicurezza capitolina, Fabrizio Santori, «questa indagine serve a comprendere quali iniziative l'amministrazione deve mettere in campo, tra cui più forze dell'ordine e polizia municipale sul territorio».

500 VIGILI

Più vigili nelle periferie, quindi. E in strada. Ed è proprio operando sulla strada che i vigili del I Gruppo hanno portato a segno un'altra operazione: in soli tre mesi sono stati rimossi 381 veicoli abbandonati e di questi, 48 rubati sono stati restituiti ai legittimi proprietari.

Le strade nelle quali si è rinvenuta più refurtiva sono quelle attigue a San Giovanni e alla stazione Termini, ma anche Piazza Augusto Imperatore ed il Quartiere Testaccio. Il I municipio, tra l'altro, è uno dei più graditi nella capitale per la gestione dei servizi, o almeno è così percepito dai cittadini. La palma d'oro, però, spetta al II Municipio (Parioli), dove il 57% degli abitanti reputa la gestione positiva. Al secondo e terzo posto si classificano l'XI Municipio (Garbatella, Ardeatino) e il I (Centro Storico) che riportano rispettivamente il 55% e il 46% di pareri positivi. Situazione inversa sulla Tiburtina (V), Prenestina (VI), Centocelle (VII), Delle Torri (VIII), Cinecittà (X) e Aurelio (XVIII) dove le percentuali di gradimento non superano mai il 25% attestandosi alle Torri al valore minimo di 10%. Tutti dati sui quali riflettere.

«Rispettando gli impegni

assunti nei confronti dei sindacati della polizia municipale, ci stiamo impegnando al massimo per ottenere le condizioni giuridiche per la stabilizzazione dei 500 vigili assunti a tempo determinato per combattere l'emergenza del





traffico», ha dichiarato ieri sera il sindaco Gianni Alemano, impegnandosi su uno dei terreni più delicati del governo cittadino.

III I NUMERI

CAOS NELLE STRADE

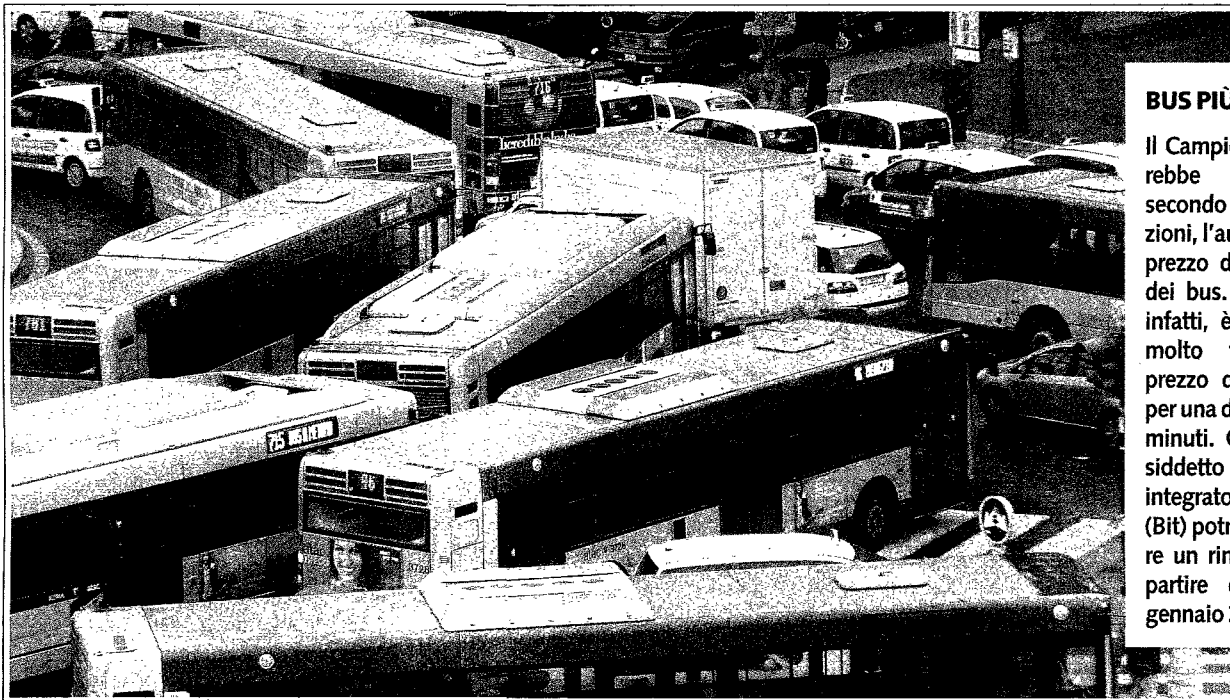
Per il 75 per cento dei romani sono gli ingorghi a rappresentare la principale causa di insicurezza

ROMANI SICURI

Il 58 per cento dei cittadini si sente comunque sicuro quando cammina per strada. Secondo la ricerca, inoltre, il 45 per cento dei cittadini denuncia la scarsa presenza delle forze dell'ordine e il 37 per cento lamenta scarsa illuminazione pubblica e marciapiedi sporchi.

PIÙ VIGILI

Soprattutto nelle periferie, è l'esigenza più diffusa.



BUS PIÙ CARI?

Il Campidoglio starebbe valutando, secondo indiscrezioni, l'aumento del prezzo dei biglietti dei bus. La tariffa, infatti, è ferma da molto tempo al prezzo di un euro per una durata di 75 minuti. Ora, il cosiddetto Biglietto integrato a tempo (Bit) potrebbe subire un rincaro già a partire dal primo gennaio 2010. Agf